

Preghiamo per il Seminario e aiutiamolo a Vivere

Un mese fa abbiamo partecipato all'Ordinazione di due nuovi sacerdoti, don Jacopo e don Simone. Chi seguirà ora? Il Seminario attende nuovi giovani che rispondano SI' a Gesù che chiama. Prego e accompagniamo la vita del nostro Seminario.

L'offerta alle Messe di questa Domenica sarà per il nostro Seminario diocesano.



Ultima settimana del Fioretto di maggio ore 21

Lunedì da Calle Muneghette a Via Giovanni della Croce
Martedì da Via Giovanni della Croce a Casa del Pescatore
Mercoledì da Casa del Pescatore a fine Via della Repubblica
Giovedì da Via Repubblica a Fondamenta San Francesco
Venerdì da Fondamenta San Francesco alla Cattedrale



- Sabato 24 maggio si sono sposati in Cattedrale **Massimo Buratto e Tiziana Penzo**

- Oggi i **Nuovi Ministri straordinari della Comunione** a Sant'Anna ore 15,30-17.

- Ragazzi di **2a Media**, continuano gli incontri al Mercoledì alle ore 18,30.

- Martedì ore 18,45 **preparazione del Campo Vacanze di 2a Media**, che si terrà dal 14 al 17 giugno.

- **Campo ACR** dalla 4a elementare alla 2a media dal 4 al 10 Agosto, Lorenzago di Cadore.

- **Vacanza Famiglie** proposta a tutti da Fraternità Comunione e Liberazione, 16-22 agosto Passo Campolongo, Corvara.

- **Scuola di Comunità**, Lunedì 26 maggio ore 21.15 in Centro Video presentazione a Chioggia Vita di Giussani, sito: <http://it.clonline.org/eventi/default.asp?id=6&tipologia=50&anno=2014&evento=3540>

- Venerdì 30 maggio alle ore 18, teatro San Martino a Sottomarina incontro con **Don Alessio Albertini**, consulente Centro Sportivo Italiano Nazionale sul tema: **Educazione e Sport**.

Santi della Settimana

- Lunedì 26 maggio, **San Filippo Neri**
- **Martedì 27 maggio, Dedicazione della Cattedrale.** Messa dei Canonici ore 8, presieduta dal Vescovo Adriano. La festa della Dedicazione indica il giorno in cui la Cattedrale è stata consacrata come luogo di culto a Dio per il popolo cristiano.
- Sabato 31 Maggio, **Visitazione di Maria.**

Orario Sante Messe Cattedrale

Festivo

ore 10.15 -12 - 18
Sabato e Vigilie ore 18

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle ore 10.30 alle 11.45

La **Cattedrale è aperta** nei
giorni feriali ore 7-12; 16-18

Chiesa San Francesco

Feriale

ore 15.30 **Adorazione Eucaristica**
ore 17.30 **Rosario**
ore 18 **Santa Messa**

Pellegrinaggio in treno a Loreo

Mercoledì 28 maggio **ragazzi e genitori.** Partenza: stazione ore 15,30. Ritorno verso ore 18,30
Iscrizione oggi per il biglietto.

Conclusione Anno Catechistico

Domenica 1 giugno ore 10,15
Genitori, Ragazzi,
Catechisti



VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

www.cattedralechioggia.it

Domenica 25 Maggio 2014

6ª DOMENICA DI PASQUA

«Non vi lascio soli»



Lo spazio si allarga e il tempo si dilata. Gesù promette un 'ALTRO' Consolatore e Avvocato, un Paràclito che rimane con noi per sempre. E Gesù, che pure sta per andarsene, annuncia che ritornerà e si manifesterà a noi. Gesù è un fatto che è accaduto e continua ad accadere. Gli Atti degli Apostoli raccontano che è accaduto in Samaria con Filippo e a Gerusalemme e poi nel mondo con gli apostoli. Ora con la missione di tanti cristiani. Questo è il nostro compito: riconoscere Gesù all'opera nella vita nostra, nella vita degli altri e di tutta la Chiesa. Con questa speranza, della quale siamo chiamati a dare buona testimonianza, viviamo la nostra vita e incontriamo tutti.

Per quale Europa?

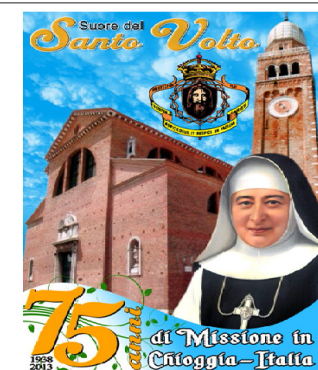
Un'Europa che ci aiuti a vivere e non che ponga restrizioni a volte assurde al lavoro (vedi pesca e agricoltura).
Un'Europa che difenda la famiglia vera e la vita, e non che ci confonda inventando strani "diritti" che stravolgono uomo e donna.
Un'Europa che sostenga il diritto delle famiglie a educare i figli secondo i propri principi, e non butti a mare il bene che la famiglia comunica.
Un'Europa che non dimentica il passato e costruisce il futuro....

Oggi la Messa delle ore 10,15 viene celebrata dal **Vescovo Dino De Antoni**.

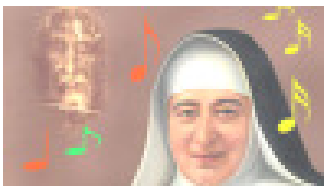
Facciamo festa per i

75 anni di presenza delle Suore del Santo Volto

nella nostra parrocchia,
e per il **60°** anno di Consacrazione religiosa di **Suor Enrica**, che è tra noi,
e per il **50°**
di **Suor Maristella Bonivento**
e **Suor Luciana Varagnolo**,
originarie di Chioggia.



Suore del Santo Volto Un Carisma che continua



In questo anno di grazia le Suore del Santo Volto celebrano con i fratelli

nella fede il 75° anno di presenza in questa Chiesa di Chioggia, con il suo calore di mare e il suo abbraccio di accoglienza.

La famiglia delle Religiose del Santo Volto esprime viva riconoscenza per il dono prezioso di tante ragazze di Chioggia che hanno ricevuto la stessa vocazione e vissuto lo stesso carisma. Il sogno della nostra Madre fondatrice Beata **Maria Pia Mastena** è di portare il Volto di Gesù in ogni angolo della terra. Le sue radici fioriscono non solo in Italia ma anche in Francia, Brasile, Indonesia e Bolivia. Il carisma vive anche in laici adulti, associati come "Amici del santo Volto", per riscattare tanti volti di poveri e sofferenti. Il Volto di Cristo è presente in ogni uomo e donna, soprattutto in coloro che sono sfigurati dal peccato e dall'ingiustizia. Il carisma della Beata Mastena viene espresso con semplicità e chiarezza attraverso tre verbi:

Propagare, riparare, restituire l'immagine del **dolce Gesù** nelle anime. (continua sul settimanale diocesano Nuova Scintilla, che racconta la storia delle Suore nella nostra parrocchia).

Colletta Alimentare Straordinaria 14 giugno

In un periodo così difficile di crisi è nata l'esigenza di una Colletta Straordinaria. Due milioni di persone povere nei prossimi 4 mesi rischiano di non avere sufficienti aiuti alimentari. Questo non può lasciarci tranquilli. Si chiede la collaborazione di volontari della nostra parrocchia per i supermercati della nostra zona.

Docufilm: «Francesco da Buenos Aires a Roma

Mercoledì 28 e giovedì 29 maggio
ore 15 e 17 Teatro Salesiani

Il Documentario narra la vita di papa Francesco dall'infanzia all'età adulta, da quando era arcivescovo a Buenos Aires fino all'elezione a Papa.

- Oggi alle
ore 16
**Processione
Acquea**
Partenza al
Palazzo di
Giustizia,
stazione



- Sabato 31 maggio alle ore 21 da Vigo ai Salesiani,
**Processione con la statua
di Maria Ausiliatrice.**

Metti, una domenica sul prato...



Alcune famiglie, papà e mamma con i figli del catechismo, a

Rosolina, lungo la Romea.
Un Centro parrocchiale, un grande prato verde.

Si pranza assieme, si condivide tanta buona roba portata da casa.

Si parla come amici, e si scopre la novità e la bellezza della fede vissuta in comunità. Roba da raccontare... e da vivere.

E' accaduto domenica scorsa, con famiglie e ragazzi di seconda Elementare.

Papa Francesco incontra i Vescovi e con essi tutto il Popolo Cristiano

A noi guarda il popolo fedele. Il popolo ci guarda! Io ricordo un film: "I bambini ci guardano", era bello. Il popolo ci guarda.

Chiediamoci, dunque: **Chi è per me Gesù Cristo?** Come ha segnato la verità della mia storia? Che dice di Lui la mia vita?

La fede, fratelli, è memoria viva di un incontro, alimentato al fuoco della Parola che plasma il ministero e unge tutto il nostro popolo; la fede è sigillo posto sul cuore: senza questa custodia, senza la preghiera assidua, il Pastore è esposto al pericolo di vergognarsi del Vangelo...

Fratelli, se ci allontaniamo da Gesù Cristo, se l'incontro con Lui perde la sua freschezza, finiamo per toccare con mano soltanto la sterilità delle nostre parole e delle nostre iniziative. Perché i piani pastorali servono, ma la nostra fiducia è riposta altrove: nello Spirito del Signore, che – nella misura della nostra docilità – ci spalanca continuamente gli orizzonti della missione...

Alleniamoci a considerare noi stessi guardando a Colui che non passa: *spiritualità* è **ritorno all'essenziale**, a quel bene che nessuno può toglierci, la sola cosa veramente necessaria. ...Non stanchiamoci, dunque, di cercare il Signore – *di lasciarci cercare da Lui* – di curare nel silenzio e nell'ascolto orante la nostra relazione con Lui. Teniamo fisso lo sguardo su di Lui, centro del tempo e della storia.

Amate con generosa e totale dedizione le persone e le comunità: sono le vostre membra! Ascoltate il gregge. Affidatevi al suo senso di fede e di Chiesa, che si manifesta anche in tante forme di pietà popolare. Abbiate fiducia che il popolo santo di Dio ha il polso per individuare le strade giuste. Accompagnate con larghezza la crescita di

una corresponsabilità laicale; riconoscete spazi di pensiero, di progettazione e di azione alle donne e ai giovani: con le loro intuizioni e il loro aiuto riuscirete a non attardarvi ancora su una pastorale di conservazione – di fatto generica, dispersiva, frammentata e poco influente – per assumere, invece, **una pastorale che faccia perno sull'essenziale.** Come sintetizza, con la profondità dei semplici, Santa Teresa di Gesù Bambino: **"Amarlo e farlo amare"**. Sia il nocciolo anche degli *Orientamenti per l'annuncio e la catechesi* che affronterete in queste giornate.

Siate interiormente liberi, per poter essere vicini alla gente, attenti a impararne la lingua, ad accostare ognuno con carità, affiancando le persone lungo le notti delle loro solitudini, delle loro inquietudini e dei loro fallimenti: accompagnatele, fino a riscaldare loro il cuore e provarle così a intraprendere un cammino di senso che restituisca dignità, speranza e fecondità alla vita.

Tra i "luoghi" in cui la vostra presenza mi sembra maggiormente necessaria e significativa... c'è innanzitutto **la famiglia.** Oggi la comunità domestica è fortemente penalizzata da una cultura che privilegia i diritti individuali e trasmette una logica del provvisorio. Fatevi voce convinta di quella che è la prima cellula di ogni società. Testimoniatene la **centralità** e la **bellezza.** Promuovete la vita del concepito come quella dell'anziano. Sostenete i genitori nel difficile ed entusiasmante cammino educativo. E non trascurate di chinarvi con la compassione del samaritano su chi è ferito negli affetti e vede compromesso il proprio progetto di vita.

Un altro spazio che oggi non è dato di disertare è la sala d'attesa affollata di **disoccupati: cassintegrati, precari**, dove il dramma di chi non sa come portare a casa il pane si incontra con quello di chi non sa come mandare avanti l'azienda. E' un'emergenza storica, che interpella la responsabilità sociale di tutti: come Chiesa, aiutiamo a non cedere al catastrofismo e alla rassegnazione, sostenendo con ogni forma di solidarietà creativa la fatica di quanti con il lavoro si sentono privati persino della dignità.

Assemblea Vescovi italiani, lunedì 19.5.2014